Abstract

Obiettivo:

Il proposito dello studio è di andare ad indagare i bisogni informativi delle neomamme e come vanno a reperire le informazioni di cui hanno bisogno. Viene anche analizzato quale ruolo ha l'infermiere pediatrico sul territorio secondo le mamme intervistate e quanto questa figura è conosciuta.

Materiale e metodi:

Per raggiungere lo scopo è stato creato un questionario cartaceo in collaborazione con l'asl TO3, è stato somministrato alle mamme afferenti ai consultori dell'asl che, nel primo periodo successivo al parto, lo hanno compilato volontariamente ed in modo anonimo. I questionari sono stati raccolti ed analizzati in modo da ottenere risultati in forma aggregata ai fini dello studio.

Risultati:

Hanno partecipato 352 mamme. Dall'analisi emerge che primo tra tutti è il bisogno di supporto psicologico che tra le aree di difficoltà proposte ha superato quella legata alla cura del neonato. Per quanto riguarda il bisogno di informazioni la gestione delle complicanze e le nozioni di prevenzione alla salute sono le più individuate dalle mamme. Una mamma su due utilizza *internet* come metodo per reperire le nozioni di cui ha bisogno ma è quasi sempre correlato al consulto di figure come pediatra e operatori presenti sul territorio. La figura dell'infermiere pediatrico è poco conosciuta dalle mamme, quasi la metà non sa chi è o di cosa si occupa.

Conclusioni:

Emerge la richiesta di più supporto psicologico per la mamma, di più informazioni riguardanti le complicanze e la crescita del bambino, così come una maggior conoscenza e valorizzazione della figura dell'infermiere pediatrico.

Parole chiave: *bisogni informativi, neomamme, territorio*, *infermiere pediatrico*